



MODULO PER LA VERIFICA DI CORRISPONDENZA CON LA PRE-VALUTAZIONE REGIONALE

FORMAT SCREENING SEMPLIFICATO DI V.Inc.A. per verifica di corrispondenza: interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia									
Oggetto:piano, progetto, intervento o attività pre-valutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR 1116/2023								
Tipologia:									
Sez. 1A – PROPONENTE/TECNICO									
Il proponente:		Denominazione:							
		Titolo di proprietà o equipollente:							
Il tecnico:								
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE									
Regione:						<i>Contesto localizzativo</i> Centro urbano Zona periurbana Aree agricole Aree industriali Aree naturali			
Comune: Prov.:									
Località/Frazione:									
Indirizzo:									
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>									
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>		LAT.							
S.R.:		LONG.							
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000									
SITI NATURA 2000									
ZPS/ZSC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>						
		IT _____							
		IT _____							
ZSC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>						
		IT _____							
		IT _____							
ZPS	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>						
		IT _____							
		IT _____							



Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO

Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico.

Dichiara inoltre, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività è conforme alle tipologie di sito previste dalla preavalutazione, ne rispetta gli eventuali condizionamenti e non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione di cui alla DGR 1116/2023.

Dichiara, altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato C alla DGR 1116/2023.

Dichiara, altresì, di possedere competenze naturalistiche.

Indicare le attività edilizie interessate dal Progetto/Intervento/Attività e le relative Condizioni d'Obbligo ottemperate:

INTERVENTI EDILIZI (CAT.1)

Cat.1.1- Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett a), b), c) del D.P.R. n.380/2001 –e smi.

CO 1

CO 2

CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)

CO 4

CO 5

CO 6

CO 9 (interventi di cui all'art.3, c. 1, lett. c) del DPR 380/2001)

CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

Cat.1.2 - Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett d) del D.P.R. n.380/2001 –e smi.

CO 1

CO 2

CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)

CO 4

CO 5

CO 6

CO 8

CO 9

CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

Cat.1.3- Altri interventi edilizi e realizzazione di opere pertinenziali di edifici esistenti:

- a. realizzazione di superfici accessorie come declinate nell'Allegato A del Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.2250 del 22.12.2017 (Quadro delle definizioni uniformi) al punto 15 – Superficie accessoria (SA), limitatamente a: gazebo, pergolati e tettoie, in legno o metallo e copertura in materiali leggeri, senza fondamenta o platee in cemento, aperti sui lati e che non necessitino di nuova viabilità di accesso, anche non contigui ai fabbricati esistenti;
- b. realizzazione di cisterne per acqua o serbatoi per gas per utenze domestiche o agricole, anche interrati, e relative condotte di allacciamento;
- c. varianti non essenziali, come definite ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 2 bis del DPR. n. 380/2001, su progetti relativi a interventi edilizi che hanno acquisito la Valutazione di Incidenza, che non comportano ulteriore consumo di suolo naturale.

CO 1

CO 2

CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)

CO 4

CO 5

CO 6

CO 7

CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15



Cat.1.4 - Interventi di adeguamento tecnologico resi obbligatori dalle normative vigenti in materia di sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche.

CO 1

CO 2

CO 5

CO 6

CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14, CO 15

Cat 1.5 - Realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e privata

CO 1

CO 5

CO 6

CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14, CO 15

Cat 1.6– Interventi come declinati all’art. 3 comma 1 lett a), b), c), d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell’edilizia sulle architetture minori agrarie in pietra o in tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque, il tutto come da art.83 delle NTA del PPTR, oltre a cummerse, casedde, pagliare, fogge, pescare ed edicole votive, ricadenti anche in aree tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti diverse dalle zone agricole.

CO 1

CO 2

CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell’ambito di applicazione)

CO 4

CO 5

CO 6

CO 9

CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

Cat 1.7– Realizzazione e manutenzione di opere di allacciamento alle reti tecnologiche di utenze negli interventi di cui alle categorie edilizie 1.1 e 1.2.

CO 5

CO 6

CO 10 CO 10 non pertinente (nessuna nuova realizzazione)

CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

Cat 1.8 – Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termico posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo.

CO 1

CO 3 CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)

CO 5

CO 6

CO 11

CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15

CONDIZIONI D’OBBLIGO APPLICABILI ALL’INTERVENTO

- CO 1 - Assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all’Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all’art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del Falco naumanni per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall’intervento.



- CO 2: Assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat.
- CO 3 – Falco Grillaio (Falco naumanni) – A seguito di valutazione/indagine, è stata accertata l'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti sono conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è prevista la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di almeno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti è prevista l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi sono rispettate le "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del Falco naumanni" e le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".
- CO 4 - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, sono realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero sono dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna, ivi incluso il trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.
- CO 5 - Le aree di cantiere non interferiscono e ricadono su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH.
- CO 6 - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento è utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.
- CO 7 - Gli interventi non prevedono la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.
- CO 8 - Gli interventi non comportano incremento del consumo di suolo inteso come occupazione di suoli naturali, seminaturali ovvero di suoli utilizzati a fini agricoli.
- CO 9 - Gli interventi che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.
- CO 10 – L'interramento di cavi e condutture avviene in corrispondenza di tracciati stradali esistenti.
- CO 11 - I pannelli fotovoltaici ad utilizzarsi sono del tipo antiriflesso.

CONDIZIONI D'OBBLIGO PER CANTIERISTICA

- CO 12 - Le aree di cantiere sono chiaramente delimitate ed il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali è localizzato avendo cura di non danneggiare in alcun modo l'eventuale vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere è circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
- CO 13 - L'eventuale terreno rimosso durante gli scavi è accantonato e riposizionato a fine lavori. L'operazione di accantonamento del terreno (in attesa di riposizionamento a fine lavori) è effettuata trasversalmente alle linee di deflusso preferenziali delle acque meteoriche di ruscellamento. I materiali da scavo prodotti sono protetti con adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio nelle giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge.
- CO 14 – Sono impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore sono contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (LeqA) previsto dalla vigente normativa per le classi di destinazione d'uso del territorio di riferimento.
- CO 15 - Durante l'esecuzione dei lavori sono adottati accorgimenti tali da evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque dei materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto.

